Dissesto idrogeologico, D’Ercole (Fdi): «Il territorio crolla, la Regione latita»

Scritto da Red.
Mercoledì 10 Febbraio 2021 17:40



AVELLINO – Dopo il crollo del costone che ha interrotto i collegamenti con Amalfi, dopo la voragine nel parcheggio dell’ospedale del mare a Napoli (fu lo stesso De Luca a parlare di dissesto idrogeologico come causa), anche la nostra provincia è stata drammaticamente martoriata dalla dissoluzione di un territorio costantemente maltrattato.

Da Celzi di Forino alla Valle Caudina per finire con la frana odierna sul raccordo autostradale Avellino-Salerno, l’Irpinia paga il suo tributo all’abbandono del suo territorio. Eppure – dichiara in una nota Giovanni D’Ercole, Fratelli d’Italia Avellino – in campagna elettorale si sono sprecate le promesse da parte di De Luca e del suo caravanserraglio di candidati, le dichiarazioni, le dirette. Ma, conclusa la campagna elettorale è calato un assordante silenzio su una delle principali emergenza della nostra regione!

Poiché da oltre sei anni l’attuale giunta regionale ha mostrato tutta la sua ignavia nell’affrontare di petto il dramma del dissesto idrogeologico, che è costato anche vite umane alla nostra comunità provinciale, si preferisce tacere di fronte alle continue ferite che marchiano i nostri territori.

Né può dirsi che manchino gli strumenti finanziari per poter mettere mano al venir giù di intere montagne, vi è soltanto la prova di un fallimento politico-amministrativo purtroppo non sanzionato dai cittadini alle ultime elezioni regionali, troppo ipnotizzati in quel tempo dalla figura di uno sceriffo rivelatosi modesta macchietta.

Scritto da Red.
Mercoledì 10 Febbraio 2021 17:40

Fratelli d’Italia invita i letargici consiglieri regionali irpini (forse troppo interessati a dividersi qualche modesta vicepresidenza di commissione) a rendersi parte diligente nell’attivare immediatamente tutti gli strumenti per restituire sicurezza e decoro al territorio regionale e provinciale, soprattutto per evitare il ripetersi di tragedie che tanto hanno affranto la nostra comunità.